

## **ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE (ART.6 DLGS 81/2008) E DEI RELATIVI COMITATI**

### **Commissione**

Ad oggi la Commissione ha approvato ed ufficialmente pubblicato i seguenti documenti ([disponibili sul sito del Ministero del Lavoro](#)):

- indicazioni metodologiche per la valutazione dei rischi connessi allo stress lavoro-correlato (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2010);
- modello di richiesta per la validazione delle buone prassi, che contiene anche i relativi criteri di valutazione (si veda la pagina dedicata sul [sito del Ministero del Lavoro](#));
- documento sulle buone prassi e le differenze di genere (disponibile sul [sito del ministero del lavoro](#))
- orientamenti pratici per la determinazione delle esposizioni sporadiche e di deboli intensità (ESEDI) (Gazzetta Ufficiale n.30 del 7 febbraio 2011);
- procedura per la fornitura di calcestruzzo in cantiere (lettera circolare 10 febbraio 2011);
- parere sul concetto di eccezionalità di cui al punto 3.1.4 dell'allegato VI del D.lgs 81/2008 (lettera circolare 10 febbraio 2011);
- indicazioni esplicative sull'applicazione dei Regolamenti Europei REACH, CLP e SDS nell'ambito del D.lgs. n. 81/2008 (lettera circolare del 30 giugno 2011);
- aggiornamento banca dati del Comitato paritetico territoriale (cd CTP) di Torino sulla stima preventiva dell'emissione sonora di attrezzature di lavoro (lettera circolare del 30 giugno 2011);
- indicazioni sull'applicazione dei "Modelli di organizzazione e gestione" secondo l'art. 30 del D.lgs. n. 81/2008 (lettera circolare dell'11 luglio 2011);
- Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi dell'art. 3 comma 3 del dpr 177/2011 ([nota del 9 maggio 2012](#));
- Procedure tecniche da seguire nel caso di sollevamento persone con attrezzature non previste a tal fine ([nota del 9 maggio 2012](#)).

### **Comitato 1 - Validazione buone prassi, valorizzazione accordi sindacali e codici di condotta**

Il comitato ha elaborato un documento (approvato in Commissione Consultiva il 18 aprile scorso) che fornisce una analisi di alcuni codici etici attualmente in essere presso aziende e pubblica amministrazione, per valorizzarli ed incentivarne l'applicazione (secondo quanto prevede l'art. 6, comma 8, lett. h, del D.lgs 81/2008). Questa analisi sarà a breve disponibile sul sito del Ministero del lavoro.

Il comitato ha, inoltre, concluso la stesura del manuale sugli ambienti confinati (anche questo approvato in Commissione Consultiva il 18 aprile scorso) e sta analizzando le buone pratiche presentate al Ministero del lavoro, per la successiva validazione in Commissione.

## **Comitato 2 - Elaborazione delle procedure standardizzate per la valutazione dei rischi**

Il comitato ha concluso l'elaborazione della procedure standardizzate per la valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 29, commi 5 e 6 del Dlgs 81/2008, ed il documento è stato approvato in Commissione consultiva lo scorso 16 maggio.

La procedura, non ancora pubblica, sarà recepita con decreto interministeriale, dopo aver acquisito il parere della Conferenza Stato- Regioni (art. 6, comma 8, lett. f).

## **Comitato 3 - Qualificazione delle imprese**

Negli ultimi mesi i lavori si sono concentrati sull'elaborazione un testo finalizzato a individuare, in particolare:

- settori e criteri per la definizione del sistema di qualificazione delle imprese (art. 27 del D.lgs 81/2008);
- modalità per verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione a lavori, servizi, forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (art. 26, comma 1, lett. a del D.lgs 81/2008).

Nel merito, ad oggi sono state elaborate due distinte bozze:

- una riferita esclusivamente all'edilizia, che tiene conto anche della modalità della patente a punti (nel frattempo le parti sociali del settore edile hanno concluso l'accordo inerente la patente a punti) - non ancora in discussione nel comitato;
- l'altra relativa agli altri settori ed alle modalità per verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di appalto - attualmente in discussione nel comitato.

Secondo quest'ultimo documento, i settori direttamente interessati alla qualificazione, oltre quelli direttamente previsti dal D.lgs 81/2008 (settore edile e della sanificazione del tessile e dello strumentario chirurgico), sono i seguenti:

- settore dei call center con specifico riferimento all'impiego di lavoratori coordinati e continuativi nella modalità a progetto, collaboratori occasionali e titolari di partita IVA prevalentemente in regime di mono-committenza;
- settore dei trasporti (la cui definizione è ancora in discussione; ad oggi ricomprende: trasporto di merci e trasporti postali con veicoli a motore, autotreni, autoarticolati, trattori con rimorchio; rimozione e traino di autoveicoli e motocicli; servizi pubblici e privati urbani (anche lagunari) ed extraurbani per trasporto di persone, effettuati con autoveicoli, autosnodati e filobus. Trasporti terrestri su guida; trasporti con funivie, cabinovie, seggiovie, sciovie e simili);

- settore della somministrazione di manodopera (utilizzo, indiretto o mediato, di manodopera per il tramite di agenzie del lavoro);
- settore dei servizi di vigilanza privata;
- settore della ristorazione collettiva.

Sono in via di definizione i criteri per la qualificazione.

#### **Comitato 4 - Modelli di gestione della sicurezza**

Il comitato sta elaborando le procedure semplificate per "l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza" (ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs 81/2008). Inizialmente sono stati affrontati, tra l'altro, i temi del ruolo dell'organismo di vigilanza e della sua "indipendenza", soprattutto nel caso in cui il datore di lavoro coincida con l'"alta direzione". Sono ora in fase di elaborazione le procedure, sotto forma di schede che confrontano la previsione di legge con le indicazioni applicative.

#### **Comitato 5 - Formazione in materia di salute e sicurezza (requisiti dei formatori)**

I lavori del comitato si sono conclusi con l'approvazione in Commissione consultiva (nella riunione del 18 aprile scorso) del documento che definisce i criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (art.6, comma 8, lett. m-bis del D.lgs 81/2008). Il documento, non ancora pubblicato (dovrebbe essere recepito con apposito decreto) elenca 6 criteri necessari per la qualificazione del formatore ed un prerequisito relativo alla necessità che il formatore possieda almeno il "diploma di scuola secondaria di secondo grado". Il prerequisito non è richiesto per i datori di lavoro/formatori.

Questi criteri prevedono, per tutti i formatori:

- conoscenza specifica della materia;
- esperienza;
- capacità didattica.

In particolare, in presenza di una maggiore esperienza lavorativa viene richiesta una minore conoscenza specifica (legata alla partecipazione a corsi di formazione). Questa conoscenza è invece richiesta in misura maggiore a chi non ha alcun tipo di esperienza professionale.

Il documento definisce anche le modalità operative con cui applicare i criteri e prevede che la qualificazione potrà essere acquisita in modo permanente e richiederà un mantenimento periodico.

Ogni formatore potrà qualificarsi in una o più aree tematiche. Il documento ne definisce tre:

- area normativa/giuridica/organizzativa;
- area rischi tecnici/igienico-sanitari;
- area relazioni/comunicazione.

### **Comitato 8 -Attrezzature di lavoro e Dispositivi di Protezione Individuale**

Il comitato ha completato la redazione delle "Procedura tecniche da seguire nel caso di sollevamento persone con attrezzature non previste a tal fine", approvato in commissione consultiva lo scorso 18 aprile. Attualmente sta analizzando le modifiche (art.71, comma 14 del Dlgs 81/08) da apportare all'elenco delle attrezzature di lavoro da sottoporre a verifiche periodiche, riportato in allegato VII al D.lgs. 81/08. Le modifiche sono finalizzate ad aggiornare sia l'elenco delle attrezzature che la periodicità della verifica.

### **Comitato 9 -Agenti chimici, fisici e biologici**

Il comitato ha concluso l'elaborazione della linea guida sugli agenti fisici nei "settori della musica e delle attività ricreative", (ai sensi dell'art. 198 del DLgs 81/08), che è stata approvata in Commissione consultiva il 18 aprile scorso.

I lavori del comitato si stanno, ora, svolgendo in quattro sottogruppi che si occupano di:

- agenti fisici
- agenti chimici
- agenti biologici
- sostanze pirotecniche

Il sottogruppo "agenti fisici" sta aggiornando il manuale operativo sul rumore, redatto nel 2005 dalle Regioni. Prossimamente il comitato inizierà i lavori per la stesura di una procedura standardizzata per la valutazione degli agenti fisici.

Il sottogruppo "Agenti Chimici", sta redigendo una linea guida di approfondimento relativa all'impatto del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), del Regolamento n.1272/2008 (CLP) sulla normativa in tema di salute e sicurezza (in particolare sul titolo IX del D.lgs 81/08) con specifico riferimento alla valutazione del rischio chimico. È stata rappresentata l'esigenza di estendere l'analisi del documento alle diverse problematiche legate all'attuazione del titolo IX del D.lgs 81/08 e non solo all'impatto del "Reach" sul TU.

Confindustria ha chiesto di approfondire le criticità applicative del titolo IX, solo se strettamente funzionali alla stesura della linea guida ed ha ribadito che la stessa deve avere *la finalità di supportare le aziende nel comprendere come impattano i "complessi" regolamenti citati sulla valutazione del rischio chimico*, senza avanzare interpretazioni non legate a questo specifico tema.

Il sottogruppo "agenti biologici" ha concluso l'elaborazione di un documento sulla "valutazione dei requisiti igienici degli impianti di climatizzazione", che è all'ordine del giorno della Commissione consultiva nella riunione del prossimo 30 maggio.

Il sottogruppo "pirotecnici" è stato costituito, su richiesta dei sindacati, a seguito degli incidenti nel settore e sta analizzando, tra l'altro, la completezza della normativa vigente in materia.